



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Avvocatura Comunale n° 39 del 05/07/2017

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TAR PER LA SICILIA N. 2798/16 IN FAVORE DELL'AVVOCATO GIOVANNI BARAJA - CAUSA CONSORZIO STABILE OLIMPO C/COMUNE DI RAGUSA E POSTE ITALIANE S.P.A.**

Il Redattore: Zapparrata Emanuela

Premesso che con deliberazione di GM n. 193 del 27 aprile 2017 è stato espresso l'atto per il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti fuori bilancio 2016-sett.1° Affari generali; che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.28 del 12.6.2017, ha riconosciuto i debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui al comma 1 lett.a) dell'art. 194 del D.lgs n. 267/2000, come riportati nella tabella “2” del dispositivo della succitata deliberazione.

Che con la medesima deliberazione è stata data copertura finanziaria ai debiti riconosciuti.

Che il debito contrassegnato al n.2 (debito per spesa corrente) allegato “B” della predetta deliberazione scaturisce dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia s.p.a n. 2798/16 che in accoglimento del ricorso promosso dal Consorzio Stabile Olimpo e Poste Italiane s.p.a ha condannato l'ente al pagamento delle spese di giudizio oltre accessori di legge.

Che la somma da erogare a seguito della succitata sentenza del TAR di Catania, per diritti e onorario di avvocato da corrispondere all'avvocato Giovanni Baraja, giusta delega del Consorzio Stabile Olimpo del 02.02.2017 per mero errore è stata calcolata in € 5.459,00; infatti, da un'ulteriore attento esame della pratica è emerso che la somma esatta da corrispondere all'avvocato ammonta

ad € 5.196,00 e non ad € 5.459,12 come indicato nella relazione allegato “B” della deliberazione di C.C n. 28/12, in quanto l'avvocato aveva comunicato di non essere soggetto ad IVA;

che, pertanto, in ottemperanza alla sentenza e per quanto sopra detto occorre liquidare e pagare all'avvocato Giovanni Barraja il debito riconosciuto per € 5.196,00 da impegnare al cap. 1230.2 cod. bil. 01.11-1.03.02.99.002 (spesa corrente) al fine di evitare procedure esecutive nei confronti dell'ente.

Atteso che nella gestione provvisoria l'ente può assumere obbligazioni derivanti da provvedimenti giudiziali esecutivi, relativamente a quelli tassativamente regolati dalla legge, tramite l'adozione del provvedimento formale di riconoscimento del debito;

per quanto sopra;

Vista la sentenza n. 2798/16 del TAR Catania;

Vista la deliberazione di C.C n. 28 del 12.06.17 di “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2016, ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 - Sett. 1° Affari Generali-

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 24 marzo 2017 “ nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs n. 267/2000 “

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.54/16 di approvazione del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2016-2018 e del Bilancio di previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2016-2018 n.433/16,

Vista la deliberazione della GM n. 31 del 30 gennaio 2017, con cui nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato il piano esecutivo di gestione( PEG) provvisorio per l'esercizio 2017 quale II annualità del triennio 2016-2018;

Visto il D.Lgs 267/2000, come recepito dalla legge n.48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 163, comma 2, del D.lgs n. 677/2000 (T.U. enti locali) che recita “ nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente” Verificato che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. e sopra richiamati;

Visto l'art. 107, comma 3, lett.d) del D.Lgs 18.8.2000, , n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.lgs 267/00 e al D.Lgs 118/11;

Visti gli art. 53 e 65 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30 ottobre 1997.

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

## DETERMINA

Per le ragioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:  
1.Di impegnare quale debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del C.C. n.28 del 12.06.2018 contrassegnato al n.2 (debito spesa corrente) allegato "B", la somma di € 5.196,00 al cap.1230.2 cod. bil 01.11-1.03.02.99.002.

2. Di liquidare e pagare all'avvocato Giovanni Barraja il predetto importo da accreditare sul conto intrattenuto dallo stesso con Banca Sella s.p.a Agenzia di Palermo ( si allega codice IBAN

3. Di dare atto che, operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa rientra nei casi previsti dall'art. 163, comma 2, del D.Lgs n.267/2000 (T.U. enti locali): nel corso della gestione provvisorio l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

4.Di dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.lgs.267/2000, come preventivamente verificato,

5) Di autorizzare l'ufficio di ragioneria di questo Comune all'emissione del mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione.

---

Ragusa, 05/07/2017

Dirigente  
DI STEFANO SANTI / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*